

Sommario

Don Minzoni	2
Gruppo Blu	4
Gruppo Gialli	5
Gruppo Verdi	6
I Cerchi...	7
<hr/>	
Progetto continuità	8
Gruppo Arancioni	10
Gruppo Rossi	11
Festa del papà	12
Il potere del Detox	13
<hr/>	
Igiene dentale	15
<hr/>	
Pranzare al nido	17

La giornata tipo

Accoglienza 7,30/9,30
Divisione in sezioni 8,00/8,30/9,00

Colazione 9,30/10,00
Esperienze 10,00/10,45
Cura del corpo 10,45/11,00
Pranzo 11,15/12,00
Relax 12,30/12,45

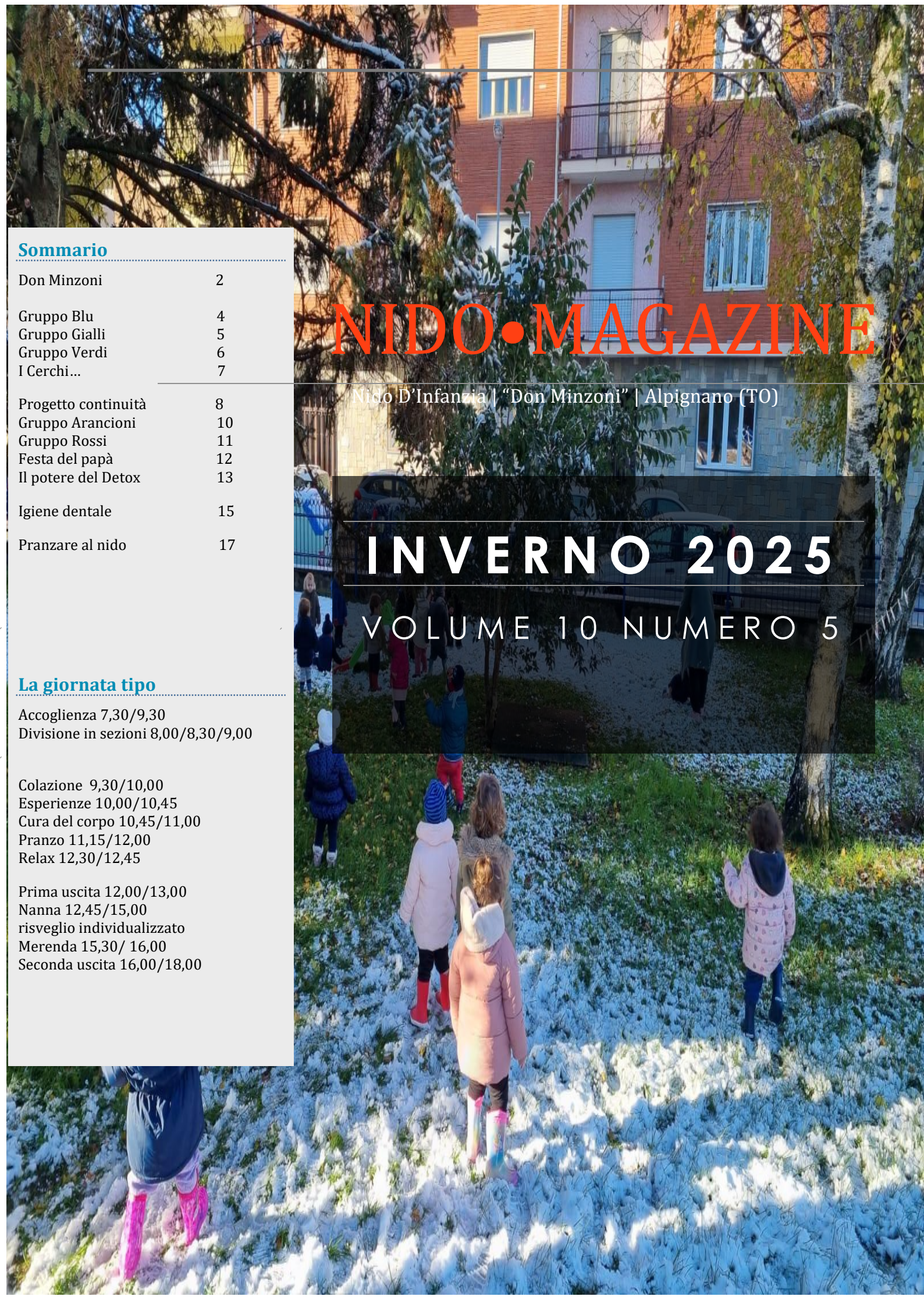
Prima uscita 12,00/13,00
Nanna 12,45/15,00
risveglio individualizzato
Merenda 15,30/ 16,00
Seconda uscita 16,00/18,00

NIDO • MAGAZINE

Nido D'Infanzia | "Don Minzoni" | Alpignano (TO)

INVERNO 2025

VOLUME 10 NUMERO 5



BENTORNATI e BENVENUTI



Carissimi lettori e lettrici, dopo la bella festa che mi hanno fatto per i miei 50 anni, occorre tornare al lavoro...

La prima notizia che voglio darvi è che ad oggi sono/siamo al completo!! Ho finito tutti gli inserimenti!

Bentornati!

A Gennaio, dopo qualche giorno di vacanza e dopo aver salutato e diplomato alcuni bambini e bambine ormai pronti per la scuola dell'infanzia, si sono liberati dei posti per nuovi compagni che ho inserito nella sezione dei Verdi, dei Rossi e degli Arancioni. Le educatrici in questo mi aiutano cercando in quale realtà i bambini e le bambine "nuovi" possano stare meglio.

Questo non accade solo ai nuovi inserimenti!

Io sono molto attento all'evoluzione di tutte le bambine e dei bambini che ospito e quando vedo che sono diventati un pochino più grandi e che hanno bisogno di altri stimoli, le mie sezioni aprono le porte per accoglierli.

Tutte le educatrici, da me scelte con cura, sono parte integrante di un sistema flessibile e sempre in evoluzione.

Benvenuti!

Il primo Marzo ho aperto i cancelli e le porte del Nido per fare quello che chiamano open-day, una parola inglese (ai miei tempi, 50 anni fa non si usava).

Era un sabato e sono venuti a visitarmi famiglie con i loro bambini e bambine per conoscere le educatrici ma anche per sapere come sono fatto: credo di essere bellissimo! Sono modesto!! Tutti sono molto gentili con me e si prendono cura dei miei spazi, d'altronde è mio dovere accogliere i bambini e le bambine un ambiente luminoso, sicuro e ben curato.

I miei ospiti sono molto esigenti!!

Mi hanno spiegato che l'ambiente è considerato il terzo educatore e io di ambienti ne ho davvero tanti; grazie a Pietro, Elvira, Anna, Dharma, Liana e Lara che tutti i giorni mi lavano, mi spolverano e si prendono cura di me: sono davvero Splendido.

A fine anno ho salutato la cara Elvira perché è giunta alla pensione; lei era con me oramai da anni, conosceva benissimo ogni mio angolino e ogni tanto torna a trovarmi per prendersi cura delle numerose piante che negli anni mi sono state regalate.

A fine Marzo saluterò anche Pietro che è giunto oramai al pensionamento (io spero di non andarci mai!); ci conosciamo dal 2018 e oltre aver servito la pappa a tanti bambini e bambine mi ha visto crescere: da due sezioni a quattro e addirittura, lo scorso anno, hanno avuto la bella idea di aprire una quinta sezione, ristrutturando alcuni dei mie spazi.

Concludo ringraziando tutte le famiglie che hanno fiducia in Me in Noi, a chi si prende cura del ieri dell'oggi e del pensiero che c'è per il domani.

Il mio sguardo è rivolto verso il fuori, liberi di venirci a visitare ...previo appuntamento 😊

Con affetto

Don Minzoni



GRUPPO BLU

Bentrovati a tutti !

Dopo aver fatto qualche giorno di vacanza e di festa eccoci tornati qui per raccontarvi come procedono le nostre avventure.

A Gennaio abbiamo salutato 2 nostri compagni di avventura : si sono “diplomati” e sono andati nella scuola dell’infanzia.

Le nostre esperienze “invernali” con la natura e le loose parts continua , e anche se nel mese di Gennaio siamo andati meno fuori a causa del meteo tipico di questa stagione,insieme a Manu e Ele siamo riusciti a portare la natura dentro: abbiamo raccolto il rosmarino che avevamo piantato in autunno e, dopo averlo annusato e toccato lo abbiamo usato per dipingere. È stata un’esperienza curiosa e molto divertente, perché non capivamo come mai il colore non usciva. Ma non è stato l’unico elemento naturale che abbiamo usato, ci siamo divertiti tanto anche con i fagioli, le lenticchie, il pluriball e tanto altro...



Non manca il gioco strutturato e noi abbiamo una passione per gli incastri, ne abbiamo di diversi tipi, forme e colori. All’inizio non è stato semplice trovare il posto giusto ad ogni pezzetto di legno, ma ora facendo sempre più pratica stiamo diventando bravissimi. Riusciamo a fare tutti gli incastri che ci vengono proposti o che ci scegliamo noi. Siamo un gruppo che impara molto velocemente!!



Con l’arrivo della primavera vi vogliamo raccontare e che si sta avvicinando sempre di più il momento di dire “ciao ciao” al pannolino. Quindi per prepararaci stiamo leggendo alcuni libri su questo argomento, il primo da cui abbiamo iniziato è quello di Topotto “Posso guardare nel tuo pannolino?”, poi siamo passati a “Voglio il mio vasino”, chissà quale altro libro scopriremo. A noi piace tanto leggere quindi oltre a questi libri ne leggiamo tanti altri come “5 vicini molto invadenti”, “Lupetto festeggia il suo compleanno” e “Camillo e il turbante magico” È proprio bello sentire tante storie e tanti personaggi che con le loro voci strane ci raccontano delle cose.

Tante sono le esperienze che pian piano ci stanno portando al nostro primo Diploma...

A presto la sezione dei BLU

GRUPPO GIALLI

Ciao a tutti! Siamo i bimbi della sezione Gialli.

Vogliamo raccontarvi alcune delle nostre piccole grandi novità.

La nostra sezione, in questi mesi, ha subito qualche cambiamento: la cucina è diventata più grande, abbiamo un piccolo teatrino e tante marionette i tavoli si sono spostati e non solo, alcuni dei nostri compagni hanno raggiunto i nostri amici nella sezione dei Blu...ma noi passiamo ancora molto tempo insieme! In più si sono uniti a noi dei bambini dalla sezione dei Verdi con cui ci troviamo molto bene e con cui stiamo imparando a fare tante cose...ma soprattutto... insieme ci piace incollare qualsiasi cosa su qualsiasi superficie: siamo ottimi incollatori e l'esperienza che ci piace di più è il: Collage!!!



Negli ultimi mesi ci esprimiamo molto meglio rispetto a poco tempo fa, facciamo progressi ogni giorno: ci piace chiacchierare e sappiamo rispondere a delle semplici domande.

A breve ci sarà un altro traguardo importantissimo da raggiungere...togliere il pannolino! Eh già...magari ci sembrerà un po' strano e forse anche difficile all'inizio, ma le nostre maestre sono pronte a confortarci e a spiegarci con pazienza come si fa.



salutare il pannolino!

Il libro di Topotto "Posso guardare nel tuo pannolino?" ci guiderà in questa impresa. In questa storia il simpatico Topotto chiede a tutti i suoi amici se può guardare nei loro pannolini per vedere cosa c'è dentro. Ogni pannolino è diverso, un po' come noi, ma alla fine (spoiler) Topotto fa vedere ai suoi amici quanto sia facile usare il vasino e poter finalmente



A presto sezione Gialli

GRUPPO VERDI

I verdi crescono.. e con loro.. le loro esperienze!

L'esperienza grafico pittorica... e la nostra autonomia!

Siamo giunti a Marzo, dopo quasi sette mesi di viaggio insieme, noi *piccoli* ma “anche un po' più *grandi*”, abbiamo condiviso tantissime esperienze insieme!

Ora, riusciamo a vivere la sezione e i suoi momenti con l'entusiasmo del PROVARE a FARE e soprattutto del RIUSCIRE a FARE da soli quelle piccole grandi cose che accompagnano le nostre routine.

Durante il pranzo non ci servono più il piatto con tutta la pietanza ma insieme a Ileana e Sara abbiamo i piatti da portata e possiamo scegliere cosa mangiare o cosa assaggiare o se vogliamo il bis... oramai sappiamo esprimerci e rispondere a delle domande: vuoi i broccoli? Vuoi ancora polpette? Cc...

Dopo pranzo in modo oramai autonomo ci andiamo a lavare le mani per poi raggiungere i nostri lettini, che riconosciamo (anche se non sappiamo leggere) ci togliamo le scarpe da soli aspettando le coccole delle educatrici.



Con il passare del tempo, ci siamo uniti sempre più; ed ognuno di noi con il proprio temperamento e le proprie caratteristiche partecipa, si relaziona, collabora (attraverso il giusto stimolo da parte delle educatrici) creando così un'atmosfera armoniosa, laboriosa, “didatticamente attiva” in tutte le nostre esperienze.

Negli ultimi mesi abbiamo scoperto che ci piace tantissimo utilizzare materiali come la tempera, pennello, timbrini ecc... ma anche naturali come l'uso di melograno, cacao, kiwi, arancia, associando così

l'esperienza grafica a quella sensoriale ...

Toccando, schiacciando, assaggiando abbiamo provato delle emozioni come: disgusto, piacere ma soprattutto curiosità nel vedere come tutto può cambiare in un contesto diverso . Queste esperienze ci hanno permesso di imparare delle parole nuove: “è duro”... “profuma”... “è morbido” piuttosto che “rotola” “è appiccicoso”.

Ad oggi il nostro lavoro insieme alle educatrici si sta sviluppando verso il magico mondo dei colori, chissà cosa combineremo?!



A preso sezione verdi

CERCHI...

“Accogliamo la famiglia, non solo il bambino/a.”

Questa frase è stata la base per la creazione di quelli che sono diventati il “cerchio delle mamme” e il “cerchio dei papà”, due servizi rivolti alle famiglie, che hanno riscontrato grande successo. A partire da questa esperienza e sotto richiesta di diversi nonni, si è deciso di proporre anche un cerchio a loro dedicato. La figura dei nonni, da sempre fondamentale a livello emotivo e relazionale, negli ultimi anni ha acquisito ulteriori valenze, sia a livello organizzativo, di cura e di supporto in molti aspetti. La partecipa-

zione è stata alta e i nonni si sono dimostrati interessati e molto attivi nelle riflessioni sui propri nipoti e sul loro delicato ruolo. Gli incontri sono sempre guidati da una pedagoga e counselor e sono incentrati sul rispondere ai bisogni e curiosità, piuttosto che presentare dei temi precostituiti. Come per i genitori, anche i nonni hanno trovato nel confronto con gli altri supporto e sostegno, perché spesso lo scoprire di non essere i soli ad affrontare certe difficoltà risolve da se molti problemi, che spesso sono legati a un senso di inadeguatezza di ognuno. Nonni e nonne hanno riconosciuto nella condivisione un grande aiuto ad abbassare i livelli di stress e a non percepire se stessi e le proprie azioni come sbagliate, ma a riuscire ad accettarsi di più e godere meglio delle situazioni, trovando anche un equilibrio tra i genitori (figli o figli acquisiti) e i nipoti. Inoltre questa richiesta di un ruolo sempre più attivo all'interno della famiglia e della sua organizzazione, unito per alcuni anche alle responsabilità ancora lavorative, crea l'esigenza di trovare nuovi strumenti per superare le difficoltà ed essere di supporto ma allo stesso tempo non sempre al servizio.

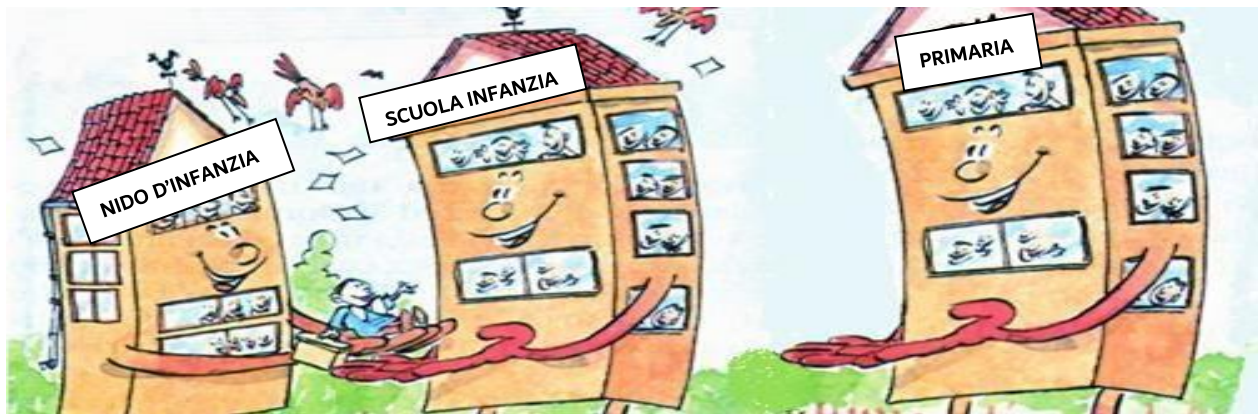


A presto al prossimo incontro

Pedagogista del servizio

Elisa LaGanga

PROGETTO CONTINUITA'



Il Decreto ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 ha pubblicato gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, che includono indicazioni per la continuità tra nido e scuola dell'infanzia.

Obiettivi

- Promuovere la continuità delle finalità e del curricolo nel sistema integrato 0-6
- Favorire la relazione e la partecipazione tra i bambini e le loro famiglie
- Definire le caratteristiche e le azioni della professionalità educativa

Progettazione

- Stabilire gli obiettivi educativi e il titolo del progetto
- Definire la tempistica, le risorse umane e materiali da impiegare
- Attuare il progetto a fasce
- Verificare e valutare il percorso svolto

Incontri con i genitori

- Illustrare il progetto di continuità ai genitori durante le riunioni di sezione
- Coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali utili al laboratorio

A fronte di quanto scritto pensiamo la continuità possiamo considerarla nelle sue varie direzioni, specifiche ma tutte collegate:

- orizzontale: con le famiglie, il territorio, all'interno della nostra realtà educativa e con altre e differenti istituzioni del territorio che, a vario titolo, interagiscono con i contesti educativi (associazioni, comuni, Asl, biblioteche, musei...)
- verticale: tra diversi ordini formativi, nei raccordi curriculari e per il passaggio
- trasversale: con le diverse culture, le tradizioni, l'intreccio dei desideri e dei bisogni, le visioni della vita e della persona...
- progettuale e metodologica: per una ricerca di coerenza nello stile educativo e nelle modalità di insegnamento/apprendimento, pur nel rispetto delle specificità dei singoli gradi scolastici;
- di senso: all'interno dei percorsi, dei laboratori, degli itinerari didattici, per garantire che dall'esperienza, attraverso processi gradualità di ricerca e rielaborazione, ogni nuovo passo sia connesso al precedente (non frammentato, giustapposto, trasmissivo...) per arrivare alla conoscenza, alla competenza, alla riflessione sui significati di quanto esperito e appreso.

Questo progetto nasce dall'esigenza di garantire al bambino e alla bambina, che si apprestano ad intraprendere un importante passo di crescita, un passaggio più naturale e familiare, un passaggio 'pensato' e 'riflettuto' tra istituzioni. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia del nostro Comune e il nido d'infanzia Don Minzoni consente di facilitare la transizione da un ordine di scuola ad un altro.

Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola dell'infanzia, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un modo di vivere il gioco più consapevole e didatticamente strutturato, che avrà come punto di partenza le esperienze vissute nel contesto di provenienza.

Lo strumento che useremo per accompagnare in modo graduale i nostri bambini e le nostre bambine sarà il libro: IO VADO!! Di Mattheiu Maudet.

La storia di un uccellino che lascia il nido informando familiari e amici che è pronto per andare via. Tutti gli lasceranno un oggetto; oggetti che potranno aiutarlo ad arrivare a destinazione...

La sua destinazione sarà la scuola dell'infanzia.



GRUPPO ARANCIONI

Houston, sono passati diversi mesi dall'ultima volta che ci siamo sentiti. Ora ti parliamo direttamente dal nostro pianeta e abbiamo tante novità.

Tre dei nostri compagni si sono diretti verso nuovi spazi e altri piccoli astronauti sono atterrati sul nostro pianeta arancione. Sono nuovi amici, più piccoli di noi e stiamo imparando a condividere tutti insieme lo stesso ambiente: respirano come noi, hanno braccia e gambe ma come per alcuni di noi non sono ancora pronti per fare, un piccolo passo per noi" ma un grande passo per l'umanità".

Noi nel frattempo siamo cresciuti e abbiamo fatto nuove scoperte: mangiamo da soli con le mani e a volte con il cucchiaino e comunichiamo con le nostre co-pilote con qualche parola accompagnata da ricchi gesti e con un linguaggio non verbale sempre più articolato. Abbiamo scoperto nuovi aspetti del nostro mondo perché abbiamo imparato a stare in piedi: chi con l'aiuto di un appoggio e chi invece ha già imparato a camminare e a

muoversi autonomamente.



Il nostro spazio è cambiato e siamo sempre più abili arrampicatori e ricercatori di nuove cose da manipolare, assaggiare, annusare e anche gustare.

Impariamo sempre più la mimica delle filastrocche che ci accompagnano nella nostra quotidianità e riconosciamo i nostri compagni di viaggio; ci cerchiamo e ci facciamo le coccole quando giochiamo.

Sappiamo "prendere bene le misure" cercando il nostro spazio e spesso lo distinguiamo da quello degli altri. Siamo abili guide per i bambini appena arrivati in sezione, che ci guardano modo ammirevole per ciò che facciamo.



Ora, caro Huston, è arrivato il momento di salutarti. Ci sentiremo nei prossimi mesi e ti racconteremo le nostre prossime scoperte!

A presto dai piccoli astronauti arancioni.

GRUPPO ROSSI

Ciao a tutti!

Eccoci di nuovo qua a raccontarvi cosa è successo in questi ultimi mesi.

Il nostro percorso alla conquista delle autonomie continua...

Le educatrici non ci lavano più le mani e la faccia ma dobbiamo farlo da soli: andiamo in bagno a piccoli gruppi, ci danno un pochino di sapone liquido su una mano (che strana sensazione!) per aprire l'acqua si gira il rubinetto (nel verso giusto) e... che divertimento, spesso accade che non laviamo solo le mani e la faccia ma anche la maglia, i pantaloni non solo i nostri ma anche quelli del nostro compagno/a, il pavimento ecc... ma come spesso accade per imparare occorre anche sbagliare diventando più capaci.



Il nostro Progetto sulle Emozioni continua: abbiamo inserito nel nostro percorso due nuove letture:



“IL LIBRO ARRABBIATO” che leggiamo insieme alle nostre educatrici e grazie ai nostri baci e carezze lo aiutiamo a diventare felice e “FACCIAMO LE FACCE” che ci mostra le nostre emozioni.

Una bella novità: il nostro specchio in sezione è un tipo molto strano, ci copia e fa tutto quello che facciamo, ma qualcosa stiamo iniziando ad intuire che, probabilmente quei bambini e

bambine siamo noi....

In questo periodo stiamo sperimentando la tempera, pitturare ci piace tanto....pitturiamo qualsiasi cosa ci venga dato e non...

Un' esperienza che ci ha fatto capire che sporcarsi può essere bello, soprattutto perché...dopo ci andiamo a lavare le mani!!!Un altro passo verso l'autonomia per alcuni è stato quello di salutare la culla e iniziare riposare nel lettino.

Educare un bambino/a all'autonomia è molto importante. Stimola l'intelligenza e aumenta l'autostima. Ci piace ricordare in questo contesto cosa la signora Maria Montessori afferma: “il piccolo rivela se stesso solo quando è lasciato libero di esprimersi, non quando viene coartato da qualche schema educativo o da una disciplina puramente esteriore...”



A presto la sezione dei Rossi

FESTA Del PAPA'

“E' padre chi ti cresce. Non chi ti mette al mondo.”

Ghali



L'occasione ci accompagna in un'esperienza che ogni anno proponiamo.

I bambini e le bambine hanno potuto vivere un'esperienza di laboratorio con i propri papà o per chi in questo pomeriggio è potuto venire (sostituti autorizzati) a fare merenda e non solo: insieme al proprio adulto di riferimento hanno incollato, seminato, dipinto o si sono

dilettati in un percorso a prova di “bambino/a” .

Le educatrici di ogni sezione hanno avuto l'onere e l'onore di poter accompagnare i protagonisti in questa esperienza che ha permesso di creare, oltre che ad un prodotto, un momento di scambio importante.

Ad oggi passare del tempo insieme ai propri figli è sempre più difficile.

Questo evento, come i cerchi dei papà, hanno potuto favorire l'incontro e il confronto tra padri, aiutandoli a condividere esperienze e costruire un senso di appartenenza; è un momento per divertirsi attraverso i laboratori creativi che sono stati proposti. E per i bambini e le bambine? Un' occasione nel vedere l'adulto impegnarsi in un'attività creativa e condividere un regalo fatto insieme.



IL POTERE DEL DETOX



Siamo finalmente immersi nel tanto desiderato cambio stagione...e dobbiamo “scrollarci” di dosso l'inverno e quelli che sono parte dei suoi effetti negativi..virus, batteri, scarti metabolici, accumuli indesiderati, tossine, metalli pesanti ecc... questo, dopo aver anche assaporato quello che di buono ci ha donato l'inverno con le sue rigide ma

allo stesso tempo calde e romantiche atmosfere.

Prima di tutto, dobbiamo sapere che il nostro corpo è dotato di meccanismi interni di pulizia e detossinazione proprio al fine di mantenere e garantire un terreno pulito.

Dopodiché entriamo in gioco NOI e le nostre capacità di sostenere questo processo... al fine di evitare uno stato di Tossiemia!

Dove il corpo attraverso le cellule non riceverà più il corretto nutrimento, proprio perché gli scarti non vengono correttamente eliminati..**indebolimento ed invecchiamento** assicurati!!!...per non parlare del sistema immunitario che comincerà a darvi segnali di AIUTO.

Detto ciò, l'equilibrio ed il corretto funzionamento del nostro corpo dipendono dall'ALIMENTAZIONE, dall'ESERCIZIO FISICO (qualunque esso sia) e dal SONNO, attraverso il quale il corpo opera una vera e propria pulizia attraverso la fase di rigenerazione notturna. Oltretutto attraverso un corretto processo di depurazione\detossinazione aiutiamo il nostro sistema immunitario a reagire prontamente.. ed evitare che si incorra in malattie autoimmuni e/o allergie...visto

l'arrivo della primavera che porta con se talvolta questi spiacevoli “effetti collaterali”.

Alcuni semplici suggerimenti che porteranno benefici ed aiuteranno sicuramente i nostri organi a svolgere le funzioni depurative sono sicuramente

Idratarsi correttamente con il supporto di specifiche erbe officinali quali *TARAS-SACO, CARDO MARIANO, BETULLA, CARCIOFO, EQUISETO, FINOCCHI O, MENTA, LIQUIRIZIA* .

Ecco alcuni elementi da utilizzare per preparare infusi fitoterapici

Efficaci.

Non dimentichiamo il potere fortissimo *antiossidante e depurativo del THE VERDE della CURCUMA*.

Piccoli trucchi e routine da inserire nel proprio stile di vita di cui parleremo meglio nell'incontro previsto il 18 Aprile dalle ore 18:00 presso il nido Don Minzoni.

Senza dimenticare che semplicemente è importante consumare sistematicamente

FIBRE, VITAMINE e MINERALI attraverso frutta e verdura di stagione.



Cominciamo intanto a prendere la sana

abitudine di bere un bicchierone di acqua tiepida appena svegli per PULIRE e

RIATTIVARE... TARDARE L'INVECCHIAMENTO DELLA PELLE, senza sottovalutare l'importanza di lavare i denti prima di mandare giù il nostro "elisir di bellezza"..eviteremo così di ingerire i batteri creati durante il riposo notturno all'interno della bocca...

Vi Aspetto al nostro stagionale incontro...

Non solo educatrice...

ILEANA

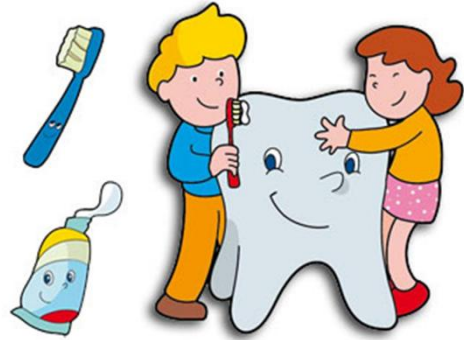
PROGETTO IGIENE DENTALE

A partire dal mese di Gennaio per i bambini e le bambine della sezione Gialli e della sezione dei Blu ha avuto inizio il progetto educativo sull'igiene dentale! Riteniamo che sia fondamentale far comprendere ai bambini l'importanza dell'igiene della bocca e, a tal fine, fornirgli le necessarie nozioni che permettono di evitare la formazione di carie e altre malattie!

Il primo passo fondamentale è quello di rendere indipendente il bambino nel lavarsi i dentini, per cui la prima parte del suddetto progetto educativo è stata dedicata al momento del lavaggio dei denti che avviene dopo pranzo prima del riposo pomeridiano.

E' stato chiesto alle famiglie di portare uno spazzolino e il dentifricio e portando i bambini e le bambine a piccoli gruppi in bagno abbiamo iniziato a fargli lavare i denti.

Nel mese di Aprile verrà presso il nostro Nido l'igienista dentale dott.ssa Paola Carcieri che proporrà ai bambini e le bambine un'esperienza ludica con l'ausilio di bocche giganti e spazzolini, sagome di denti ecc...



Finalità del progetto:

- Sensibilizzare i bambini alla cura e all'igiene orale;
- Far conoscere ai bambini quali sono gli alimenti che fanno bene ai denti e quali invece non fanno bene.

Obiettivi formativi:

Far conoscere ai bambini:

- Com'è fatto un dente;
- Gli alimenti amici dei denti;
- Gli alimenti nemici dei denti;
- Come spazzolare i denti.

Le lezioni di tipo laboratoriale saranno caratterizzate da un iniziale momento di dialogo e confronto con lo scopo di far partecipare i bambini e far emergere la loro esperienza in merito all'argomento trattato.

La seconda parte dell'incontro è caratterizzata da attività laboratoriali attraverso le quali i bambini tramite l'apprendimento per scoperta apprenderanno quali sono gli elementi che fanno bene ai denti e quali invece quelli che possono causare carie o altri problemi.



Con il modello di bocca e lo spazzolino gigante si fanno vedere prima i denti e le loro funzioni e poi il meccanismo corretto per spazzolarli; facendo infine provare i bambini sul modello.



PRANZARE AL NIDO

Pancia-Testa-Cuore

Il pranzo rappresenta un passaggio chiave nei servizi educativi 0-6 anni, ed è ancora più significativo al Nido, dove l'età dei bambini e la loro forte dipendenza dagli adulti richiede una responsabilità sostenuta da parte degli educatori nel pensare questo delicato momento affinché i piccoli possano viverlo al meglio.

La dimensione della cura al Nido vede intrecciati diversi aspetti, tutti importanti, i quali, se ben progettati e pensati, possono garantire le necessarie condizioni per favorire il benessere dei bambini ma anche degli adulti che se ne occupano.

Esiste una dimensione fisica e materiale della cura rispetto alle azioni concrete che, nella quotidianità, rivolgiamo ai bambini, come, ad esempio, aiutarli a sedersi, a mettere il bavaglino, imboccarli, pulire loro le mani e il viso dopo il pasto, e così via. Si tratta di gesti che richiedono delicatezza e sensibilità, perché qualsiasi azione compiamo sul corpo del bambino veicola sempre un messaggio affettivo implicito e che parla, da un lato, della nostra idea di bambino in generale e, dall'altro, del rapporto con quel bambino in particolare.

Questa dimensione, come le altre che vedremo a breve, va sempre attentamente monitorata, riflettuta e pensata, affinché si possa evitare di incorrere in modalità automatiche, abitudinarie, meccaniche, fredde, sterili, connotate da velocità, spontaneismo e assenza di pensiero consapevole, freddezza emotiva, condizioni nemiche di una reale attenzione, accoglienza e cura dei bambini di cui ci occupiamo.



Oltre alla dimensione fisica e materiale, la cura contempla una altrettanto significativa dimensione organizzativa, senza la quale la cura stessa difficilmente può essere svolta con qualità.



Per mantenere il focus sul pranzo, si tratta, in particolare, dell'allestimento dell'ambiente in cui questo avviene e che si esplicita nella cura dello spazio, della tavola, nonché nella cura di come esso si svolge.

Per esempio: è presente un'unica tavolata oppure ogni gruppo ha un tavolo? La tavola è apparecchiata in anticipo con tovaglia e stoviglie o no? Le stoviglie sono di ceramica, vetro e acciaio o è tutto in plastica? Dove si siedono gli educatori? Mangiano coi bambini oppure no? E al tavolo è seduto l'educatore di riferimento o cambia sempre? Quale grado di autonomia i piccoli possono avere durante questa esperienza? Chi impiatta il cibo? E' presente un carrello su cui appoggiare tutto il necessario oppure no? E' presente l'acqua a tavola oppure no? etc etc.

Nella specificità del nostro servizio, il momento del pranzo è diversificato in ogni gruppo in modo da creare la giusta dimensione, che naturalmente cambia durante l'anno, perché vengono tenute in considerazione tutte le evoluzioni delle autonomie dei bambini e le bambine; una particolare attenzione per noi è anche curare l'aspetto relazionale, compresa la convivialità da un lato e, dall'altro, avere rispetto per i bisogni, i gusti e i disgusti dei bambini, al fine di avviare una corretta educazione alimentare, libera da ansie e forzature.

Infine, troviamo la dimensione emotiva della cura. Essa riguarda le emozioni implicate nella relazione educativa tra educatrice e bambino, e le emozioni stesse dell'adulto e del bambino. E' necessario che le pratiche di cura siano connotate da emozioni "positive" in grado di nutrire affettivamente il bambino e di garantirne il benessere globalmente. L'educatrice è pertanto in grado di gestire le emozioni dei piccoli di cui si prende cura, così come le proprie.



 ASILO_NIDO_DONMINZONI

Asilo nido Don Minzoni  


(づ◕◕)づ  crescere giocando 

SEGUITECI SU INSTAGRAM E FACEBOOK

MA SOPRATTUTTO TELEFONANDO o MANDANDO UN MESSAGGIO AL

366/1908100

POTRETE PRENDERE UN APPUNTAMENTO E VENIRE A TROVARCI

ISCRIZIONI APERTE PER SETTEMBRE 2025 DAL 1° APRILE PRESSO L'UFFICIO
SCUOLA O UTILIZZANDO LA MODULISTICA CHE TROVERETE

SUL SITO DEL COMUNE



PASSATO...PRESENTE...
...NON SI VEDE MA...
...C'E ANCHE IL FUTURO...